



COMUNE DELL'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 413 del 06/09/2013

OGGETTO: VARIANTE DI SALVAGUARDIA PER LA CESSIONE PEREQUATIVA DEGLI STANDARD URBANISTICI - PROTOCOLLO DI INTESA ISTITUZIONALE AI SENSI DEGLI ARTT. 30.1 E 32 DEL VIGENTE PTCP - APPROVAZIONE E AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA VARIANTE.

L'anno duemilatredecim il giorno sei del mese di settembre alle ore 15.30, nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Sindaco on. Massimo Cialente con la partecipazione degli assessori:

	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>
Sindaco:	Massimo Cialente	Sì		
Assessori:	1. Roberto Riga	No	2. Lelio De Santis	No
	3. Emanuela Di Giovambattista	Sì	4. Pietro Di Stefano	Sì
	5. Emanuela Iorio	No	6. Elisabetta Leone	Sì
	7. Alfredo Moroni	No	8. Fabio Pelini	Sì
	9. Giancarlo Vicini	Sì		

Totale presenti 6

Totale assenti 4

Partecipa il Segretario Generale Avv. Carlo Pirozzolo.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.



COMUNE DELL'AQUILA

LA GIUNTA

Premesso che:

Con deliberazione n. 17 del 22.01.2009 il Consiglio Comunale ha indicato l'obiettivo di provvedere alla rideterminazione urbanistica delle aree assoggettate a vincoli espropriativi decaduti ai sensi dell'art. 2 della Legge 19 novembre 1968, n. 1187 e dell'art. 9 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327, attraverso una variante di salvaguardia del territorio, a carattere transitorio fino alla definizione della variante generale al P.R.G.;

In attuazione di tale documento programmatico, con la Deliberazione n. 52 del 21.03.2012 il Consiglio Comunale ha dato avvio alla procedura finalizzata alla Variante di Salvaguardia per la cessione perequativa degli standard urbanistici, con la quale la stessa amministrazione si propone di procedere alla rinormazione delle c.d. "zone a vincolo decaduto" introducendo la possibilità di acquisire aree a destinazione pubblica (standard urbanistici) tramite il riconoscimento ai proprietari di un diritto edificatorio;

Con deliberazione n. 294 del 17/06/2013, la Giunta Comunale ha trasmesso al Consiglio Comunale la proposta "Piano regolatore Generale – Norme Tecniche di Attuazione – Art. 30 bis – Zone di cessione perequativa degli standard urbanistici, in variante al PRG ai sensi dell'art. 10 L.R. 18/1983 nel testo in vigore”;

Con tale deliberazione la Giunta Comunale ha tra l'altro disposto di attivare, nelle more dell'iter amministrativo finalizzato all'adozione della variante da parte del Consiglio Comunale, il procedimento finalizzato all'Intesa di cui all'art. 30.1 e 32 delle NTA del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

Pertanto è stata svolta una consultazione tra gli uffici del Settore Ambiente e Urbanistica della Provincia dell'Aquila e del Settore Pianificazione del Comune dell'Aquila, finalizzata alla verifica del processo formativo della variante e della procedura necessaria per pervenire alla formalizzazione della suddetta Intesa;

Nell'ambito di tale consultazione è stata presentata e discussa, in forma anticipata alla adozione, come prescritto dal PTCP, la Relazione Tecnica della Variante di che trattasi, così come approvata dal Consiglio Comunale con Del. C.C. n. 52/2012 e con Del. G.C. n. 294/2013;

Su tale base gli uffici delle due Amministrazioni hanno effettuato un confronto tra le previsioni di sviluppo comunale contenute nella Variante e le strategie, gli indirizzi e le prescrizioni del P.T.C.P. e degli altri strumenti sovracomunali di governo del territorio;

A conclusione della suddetta consultazione, in data martedì 3 settembre 2013 è stato sottoscritto dal Presidente della Provincia Antonio Del Corvo, dal Sindaco Massimo Cialente, dall'Assessore comunale alla Ricostruzione, Urbanistica e Ripianificazione Pietro Di Stefano, dall'Assessore provinciale all'Urbanistica Roberto Tinari, il Protocollo di Intesa tra la Provincia dell'Aquila e il



COMUNE DELL'AQUILA

Comune dell'Aquila di cui all'art. 30.1 delle N.T.A. del P.T.C.P., allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

Nel suddetto Protocollo di intesa è stato concordato che "Il presente Protocollo d'Intesa dà atto della volontà dell'Amministrazione comunale che lo sottoscrive di allineare gli indici di utilizzazione fondiaria/territoriale derivanti dalle attività dei Commissari ad Acta, che non hanno ancora formalizzato l'adozione delle varianti, alla indicazione di cui alla "Variante di salvaguardia per la cessione perequativa degli standard urbanistici". Lo stesso sarà parte integrante della Delibera di Giunta Comunale che, disponendo l'avvio del procedimento di adozione formale della variante, dovrà essere notificata nelle forme di legge a tutti i Commissari ad Acta sino ad oggi nominati, costituendo, in uno con il Protocollo d'Intesa, atto di pianificazione che produce gli effetti di salvaguardia di cui all'art. 57 della L.R. 12 aprile 1983";

Rilevato che:

L'intesa istituzionale di che trattasi si compone dei seguenti elaborati, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi all'art. 30.1 e 32 delle NTA del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- Relazione tecnica
- Piano Regolatore Generale - Norme Tecniche di Attuazione - Art 30 bis "Zona di cessione perequativa degli standard urbanistici";
- 04 Aree interessate da rinormazione a seguito di Commissario ad Acta;

Visti gli allegati:

- Parere di regolarità amministrativa e contabile;

Considerato il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ai sensi del combinato disposto dagli artt. 49 e 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n° 267/2000* e del Regolamento comunale di contabilità. Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.lgs 267/2000 si attesta che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo.

Con voti:



COMUNE DELL'AQUILA

DELIBERA

- 1) Di confermare tutto quanto espresso nelle premesse che qui si intende integralmente riportato e trascritto, da valere come motivazione del provvedimento a mente dell'art. 3 L. 241/90 e s.m.i.;
- 2) Di approvare il Protocollo d'Intesa istituzionale sottoscritto dalla Provincia dell'Aquila e dal Comune dell'Aquila in data 03.09.2013 ai sensi degli Artt. 30.1 e 32 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale in uno con i suoi allegati, elencati nelle premesse, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) Di dare atto che con la presente deliberazione si dà formalmente avvio al procedimento di adozione della "Variante di salvaguardia per la cessione perequativa degli standard urbanistici";
- 4) Di revocare pertanto la precedente Del. G.C. n. 294 del 17/06/2013;
- 5) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né riduzione delle entrate e pertanto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 non è richiesto;
- 6) Dichiarare il presente provvedimento urgente e immediatamente eseguibile a mente dell'art. 134 del T.U. 267/00;
- 7) Di notificare nelle forme di legge la presente deliberazione a tutti i Commissari ad Acta sino ad oggi nominati.
- 8) Di inviare copia della presente deliberazione alla Segreteria Generale ai Settori Edilizia, Ambiente, Ricostruzione Pubblica e Privata e Finanziario, per quanto di propria competenza.

Successivamente

LA GIUNTA

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000



COMUNE DELL'AQUILA

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Carlo Pirozzolo

IL PRESIDENTE
on. Massimo Cialente

COLLAZIONATA: Il Responsabile

Fausto Cialente

Oggetto: Variante di salvaguardia per la cessione perequativa degli standard urbanistici - Protocollo di Intesa istituzionale ai sensi degli Artt. 30.1 e 32 del vigente PTCP – Approvazione e avvio del procedimento di adozione della variante

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ESERCITATO IN SEDE PREVENTIVA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS C. 1 DEL D.LGS 267/2000 E SS.MM. E II. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE ADOTTATA

1)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto dagli artt. 49 e 147 bis, comma 1 del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità.

- Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.lgs 267/2000 si attesta che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo.
- Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.lgs 267/2000 si attesta che l'atto **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Data 5/09/13

Il Dirigente/Responsabile del Servizio

2)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto si esprime parere di regolarità contabile, attestante, inoltre, la copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto legislativo n° 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità.

Data _____

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario

2BIS (in alternativa al n. 2)

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto il parere di regolarità tecnica, attestante che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 del vigente D.lgs 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità, non è richiesto il parere di regolarità contabile.

Data 06/09/13

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario